



Decreto Dirigenziale n. 116 del 06/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E COSTRUZIONE DELLE OPERE PER L' IMPIANTO DI CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO - AUTODEMOLIZIONE - DITTA CAVALLUZZO SAS DI CAVALLUZZO G. & C DA UBICARSI IN LOCALITA' ROTOLA - ZONA PIP - DEL COMUNE DI CEPPALONI - FOGLIO N.12 PART.LLA N. 698 DI PROPRIETA' EX AMACIM SRL

IL DIRIGENTE**PREMESSO CHE**

- con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- la parte quarta del D.Lgs. n.152 /2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e che, in particolare, l'art. 208 prevede la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in parola stabilendo, tra l'altro, che l'istruttoria si concluda con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2156 del 23.11.2004, modificata con deliberazioni n. 778/07, n. 1411/07, 768/2010 e 887/2010 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto D. Lgs. ed ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni degli impianti di smaltimento rifiuti assegnandone la competenza ai Settori Provinciali Ecologia, stabilendo l'emissione di un decreto di approvazione del progetto e di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e, ad avvenuta ultimazione dei lavori e verifica di conformità effettuata dall'Amministrazione Provinciale, un successivo decreto di autorizzazione all'esercizio dell'attività ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- la Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C. con sede legale in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46/BIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01264730621, nella persona del Socio Accomandatario Sig. Cavalluzzo Gerardo nato a Benevento il 16.02.1969, C.F. CVLGRD69B16A783P, residente alla Via Capasso Torre n. 5 – Benevento, ha chiesto con nota del 04/08/2010, acquisita al ns. prot. n. 0687419 del 18/08/2010, l'autorizzazione, ai sensi dell' art. ex 210 e 208 del D. Lgs. 152/06 e smi e D.Lgs. 209/03, con relativa rifunionalizzazione di un complesso industriale sito nel Comune di Ceppaloni – Area PIP – Loc. Rotola – Lotto 10 - ex AMACIM Srl, da adibire quale impianto di trattamento di veicoli fuori uso “autodemolizione”;
- con nota prot. n. 069915 del 26/08/2010, questo Settore Provinciale ha richiesto integrazioni documentali e la Verifica di assoggettabilità al VIA di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e regolamento Regionale approvato con DGR n. 10 del 29/01/2010 allegato B punto 7 lettera Z, propedeutici al rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO CHE

- in data 20/06/2011 con nota prot. n. 0482419 del Settore Centrale Tutela Ambiente della Regione Campania è stato rilasciato il Decreto n. 463 del 17/06/2011 di esclusione dal VIA con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ allacciare l'impianto per la gestione dei rifiuti di origine igienico-sanitaria alla rete fognaria comunale;
 - ✓ la zona con destinazione urbanistica di tipo agricolo non dovrà essere utilizzata in alcun modo per attività legate all'autodemolizione ma dovrà essere mantenuta come area a verde;
 - ✓ sul perimetro a ridosso della recinzione che circonda l'area dell'impianto dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, lasciando una fascia di rispetto di metri 2,50 per la piantumazione di un ulteriore filare di essenze arboree/arbustive autoctone da porre in opera là dove la realizzazione di tale fascia non interferisca con la pianta dei due edifici già esistente;
 - ✓ è vietato l'impianto di essenze alloctone, come la Robinia pseudoacacia.
- la Commissione Tecnica Istruttoria di cui al punto 11.1 della D.G.R. 1411/07, operante presso questo Settore, nella seduta del 27/06/2011, ha concluso i lavori evidenziando che le integrazioni necessarie potessero essere richieste unitamente a quelle ritenute eventualmente necessarie in sede di Conferenza di Servizi;
- in sede di Conferenza di Servizi del 28/07/2011 alla quale hanno partecipato, oltre al Dirigente di questo Settore, il rappresentante l'ASL BN1 e del Comune di Ceppaloni, sono state richieste integrazioni amministrative e progettuali;
- l'ARPAC con nota prot. 28647 del 29/07/2011 ha comunicato di non poter esprimere alcun parere in merito non avendo acquisito, da parte della ditta, la documentazione necessaria;
- in data 25/10/2011 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste;
- nella Conferenza di Servizi del 22/11/2011, conclusiva sono stati acquisiti i pareri positivi degli Enti partecipanti (ASL BN1, Comune di Ceppaloni) e di quelli che hanno fatto pervenire proprie note per iscritto, con prescrizioni in particolare:

ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento che ha espresso il proprio parere con nota n. 0042314 del 22/11/2011 con prescrizioni e specificatamente:

- ✓ modifichi la tavola n. 7.6 Sost. del 22.10.2011 "Schema delle reti impiantistiche" indicando le direzioni esatte della rete raccolta acque piovane di piazzale che confluiscono nel pozzetto a monte del dissabbiatore in quanto appare che le acque siano dirette in un tombino e non nel dissabbiatore stesso;
- ✓ relativamente alla rete raccolta acque piovane immobili indichi sulla tavola n. 7.6 Sost. del 22.10.2011 "Schema delle reti impiantistiche", la destinazione delle acque di esubero una volta riempito il serbatoio da 10mc. per irrigazione e anticendio;
- ✓ in merito alla gestione dei liquidi accidentalmente sversati sul pavimento all'interno del capannone, utilizzi essenzialmente idonei materiali assorbenti e si avvalga delle griglie di raccolta adducenti al pozzetto esterno solo per i casi eccezionali;
- ✓ provveda, in attesa dell'autorizzazione agli scarichi nella rete comunale delle acque nere e delle acque piovane di piazzale, come peraltro indicato dalla ditta stessa, a smaltire le stesse come rifiuti liquido;
- ✓ l'impatto acustico dovrà essere confermato, dopo che l'impianto sarà entrato realmente in esercizio, con campagne fonometriche atte a verificare sperimentalmente la regolarità degli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vari ricettori;
- ✓ si attenga a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;
- ✓ gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adotti i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

Il rappresentante del Comune Ing. Mauro, ha espresso parere favorevole a condizioni che vengono rispettate le prescrizioni previste dall'art. 3 e 4 del D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 per quanto concerne la prevenzione incendi;

L'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno ha trasmesso nota n.10076 del 22.11.2011 con la quale dichiara che il progetto in argomento non è soggetto al parere da parte dello stesso;

- è stato acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90, l'assenso dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

TENUTO CONTO CHE

- In data 25 Novembre 2011, acquisito al prot. n. 0895775, la ditta ha consegnato la documentazione aggiornata con quanto richiesto in Conferenza di Servizi conclusiva del 22/11/2011;

RITENUTO CHE

- per quanto attiene le emissioni in atmosfera l'attività da esercitare, come descritto, è da ritenersi ad inquinamento scarsamente rilevante;
- sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi, si debba procedere all'approvazione del progetto di rifunionalizzazione e costruzione delle opere del centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso "Autodemolizione", presentato dalla la Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C da ubicarsi in Località Rotola – zona PIP – del Comune di Ceppaloni.

VISTO

- il D.Lgv. n° 209 del 24.06.2003;
- il D.Lgv n° 152 del 03.04.2006 e smi;
- le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007, 1411 del 27.07.2007, 768/2010 e 887/2010;
- la D.G.R.3466 del 03.06.00;
- il D.D. n. 9 del 20.04.11 del Coordinatore dell' AGC 05;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente; alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che si intende interamente trascritto e riportato di:

APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi e D.Lgs. 209/03, il progetto di rifunionalizzazione e costruzione delle opere per l' impianto di "centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso - autodemolizione" presentato dalla Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C da ubicarsi in Località Rotola – zona PIP – del Comune di Ceppaloni - foglio n.12 part.IIIa n. 698 di proprietà ex AMACIM Srl - con sede legale in Benevento alla Via Santa Colomba n. 46, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento C F/ P.IVA. 01264730621, legalmente rappresentata dal Sig. Gerardo Cavalluzzo nato a Benevento il 16/02/1969 e residente alla Via Capasso Torre n. 5 di

Benevento, con le seguenti prescrizioni:

- allacciare l'impianto per la gestione dei rifiuti di origine igienico-sanitaria alla rete fognaria comunale;
- non utilizzare in alcun modo per attività legate all'autodemolizione la zona con destinazione urbanistica di tipo agricolo che dovrà essere mantenuta come area a verde;
- sul perimetro a ridosso della recinzione che circonda l'area dell'impianto dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, lasciando una fascia di rispetto di metri 2,50 per la piantumazione di un ulteriore filare di essenze arboree/arbustive autoctone da porre in opera là dove la realizzazione di tale fascia non interferisca con la pianta dei due edifici già esistente;
- non impiantare essenze alloctone, come la Robinia pseudoacacia.
- per la gestione dei liquidi accidentalmente sversati sul pavimento all'interno del capannone, utilizzare essenzialmente idonei materiali assorbenti e avvalersi delle griglie di raccolta adducenti al pozzetto esterno solo per i casi eccezionali;
- provvedere, in attesa dell'autorizzazione agli scarichi nella rete comunale delle acque nere e delle acque piovane di piazzale, come peraltro indicato dalla ditta stessa, a smaltire le stesse come rifiuti liquidi;
- l'impatto acustico dovrà essere confermato, dopo che l'impianto sarà entrato realmente in esercizio, con campagne fonometriche atte a verificare sperimentalmente la regolarità degli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vari ricettori;
- attenersi a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;
- gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adottare i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;
- rispettare quanto previsto dall'art. 3 e 4 del D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 per quanto concerne la prevenzione incendi;
- presentare, prima dell'esercizio dell'impianto, la comunicazione, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs.152/06 e smi. per l'attività di cui al punto 1 lettera K) – KK) dell'allegato IV parte I alla parte V dello stesso (inquinamento atmosferico scarsamente rilevante);

AUTORIZZARE, così come si autorizza, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. 1411/07 l'esecuzione dei lavori in conformità al progetto approvato;

STABILIRE CHE

- la ditta, ad avvenuta ultimazione dei lavori, trasmetta perizia giurata di tecnico abilitato attestante la regolarità dei lavori eseguiti con il progetto approvato a questo Settore Ecologia Tutela Ambiente e Disinquinamento di Benevento e all'Amministrazione Prov.le di Benevento;
- l'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà, alla verifica dei lavori effettuati e la corrispondenza degli stessi con il progetto approvato, a trasmettere gli esiti tempestivamente alla Regione Campania – Settore Provinciale Ecologia – Centro Direzionale Via Santa Colomba - Benevento, per l'eventuale rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi e D.Lgs. 209/03.

PRECISARE CHE

- il numero delle autovetture stoccate nell'area non dovrà mai essere superiore a 50 (cinquanta);
- l'esecuzione delle opere di cui al progetto dovranno iniziare entro 1(uno) anno e terminare entro 3 (tre) anni dal rilascio del presente decreto;
- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione di €. 15.000 (quindicimila) in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività, così come previsto dalla D.G.R.C. 1411/07;
- la garanzia finanziaria, così come ogni altra appendice, deve essere consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- ***L'esercizio dell'impianto è subordinato al rilascio di apposito atto monocratico di autorizzazione ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e comma 5 punto 11.2 della D.G.R. C. n. 1411/07;***
- Il presente atto è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

- ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

NOTIFICARE

il presente Decreto alla Ditta Cavalluzzo Sas di Cavalluzzo G. & C.

INVIARE copia del presente Decreto:

- all' A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – Via A. De Gasperi 28 - NAPOLI;
- Al Comune di Ceppaloni (BN);
- Alla Provincia di Benevento;
- All' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento;
- All'ASL Bn1;
- All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno;
- Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta